

**RELAZIONE INTRODUTTIVA DEL PRESIDENTE DELL'ORDINE DEI GEOLOGI DELLA PUGLIA
ALLA CERIMONIA DI PREMIAZIONE DELLA I^a EDIZIONE DEL PREMIO DI LAUREA
"CAMILLO REINA - GEOLOGO"**

Bari, 13 novembre 2005

Giovanni Calcagnì

Un saluto sincero e cordiale, anche a nome del Consiglio dell'Ordine, alle Autorità, ai tecnici regionali, provinciali e comunali, ai colleghi geologi, al pubblico oggi presente.

Il premio di laurea Camillo Reina Geologo si inquadra nell'ambito delle iniziative dell'Ordine finalizzate alla valorizzazione della figura e del ruolo sociale dei geologi. A tale scopo è parso al Consiglio che il premio di laurea in oggetto fosse un'ottima occasione di valorizzazione, essendo l'opera professionale svolta da Camillo Reina perfettamente in linea con tali fini istituzionali.

Oggi il contributo professionale dei geologi si sta rivelando sempre più indispensabile, sia per le disposizioni di legge (T.U. sulle costruzioni, leggi urbanistiche, legislazione ambientale, norme di Protezione civile, etc.) ma anche e soprattutto, **da un lato** per lo stato evidente di dissesto geologico del territorio, in Puglia particolarmente rilevante (alluvioni continue, frane, erosioni e dissesti costieri, inquinamento salino delle falde idriche sotterranee, inquinamenti e degradazione antropica del suolo, delle acque e del sottosuolo, sprofondamenti di cavità, etc.); **e dall'altro** per l'esigenza fortemente sentita dalla collettività di valorizzare ed utilizzare, in un regime di forte tutela, le grandi georisorse pugliesi (suolo, materiali lapidei e materiali di cava in genere, acque sotterranee, beni paesaggistici costituiti dalle morfostrutture, versanti e alvei fluviali, geositi di singolare bellezza, domini costieri di grande pregio, etc.). **È dunque ormai di pubblico dominio la consapevolezza che il lavoro del geologo debba essere rivolto sia alla individuazione e quantificazione delle pericolosità geologiche che alla tutela e valorizzazione delle georisorse in un'ottica di sviluppo sostenibile.**

L'opera professionale svolta da Camillo Reina, vista oggi, appare sorprendentemente coerente con la moderna figura del geologo sopra delineata, figura che si è andata configurando solo negli ultimi due decenni. Tale opera è quindi stata antesignana di consapevolezza sociali ed ambientali che solo molto dopo la sua scomparsa si sono e si stanno stratificando nella società, nel tessuto produttivo, nella classe politica e nei tecnici del territorio.

Camillo Reina, geologo dell'Ente Irrigazione, ha onorato e valorizzato la geologia ed i geologi attraverso un'opera professionale, spesa tutta a favore dell'ente pubblico, che ha evidenziato e grandemente allargato l'importanza della geologia, ed in particolare dell'idrogeologia, nei riguardi dello sviluppo sostenibile dei territori pugliesi con riferimento ad una georisorsa di importanza strategica, cioè le acque sotterranee. L'intera sua vita professionale è stata finalizzata a questo scopo.

Camillo Reina è stato un antesignano per aver intuito, sin dagli anni '50, la necessità sociale di valorizzazione di una georisorsa strategica per lo sviluppo che è l'acqua sotterranea pugliese, antesignano altresì per averne indicato le modalità di migliore utilizzo, i pozzi profondi nel substrato carsico, antesignano infine per aver indicato i rischi di un eccessivo ed improprio utilizzo, ai fini della tutela.

Questa dunque, nella sostanza profonda, è stata l'Alta Opera di Pionierismo svolta da Camillo Reina negli anni '50÷'70 nel campo dell'idrogeologia pugliese. Camillo ha rappresentato un modello di cosa possa essere un tecnico del territorio, un geologo, che svolge una funzione, oltre che professionale, anche sociale. Per questo i geologi pugliesi, ed il loro organismo di rappresentanza regionale, l'Ordine dei Geologi della Puglia, oggi lo onorano.

Un saluto particolare, anche a nome del Consiglio e della Commissione esaminatrice, devo rivolgerlo alla signora Teresa Stecchi, moglie di Camillo, oggi presente in sala. Spesso, dietro un grande uomo, vi è una grande compagna che gli permette di esaltare e valorizzare le sue qualità umane e professionali.